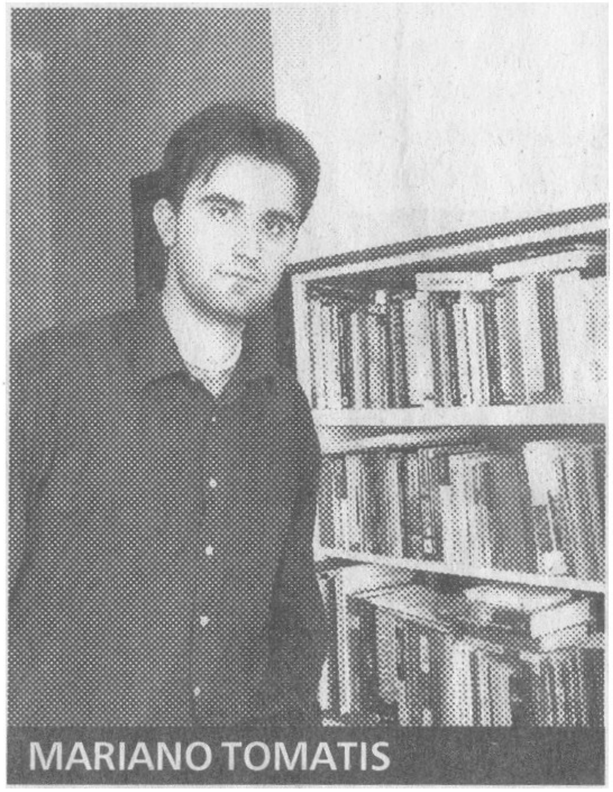
UN PRESTIGIATORE DEL CICAP

«Il paranormale? Trucchi semplicissimi da svelare»


MARIANO TOMATIS

Mariano Tomatis, informatico, 25 anni è membro del Cicap Piemonte (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale), organizzazione che promuove un'indagine scientifica e critica nei confronti del paranormale. L'obiettivo è informare ed educare alla scienza per favorire la diffusione di una cultura e di una mentalità aperta e critica e del metodo razionale e scientifico. Fanno parte del Cicap scienziati come Piero Angela, Tullio Regge, Rita Levi Montalcini, Margherita Hack e Piergiorgio Odifreddi e personalità come Umberto Eco.

Quali sono le attività del Cicap?

Innanzitutto di controllo e analisi: il Cicap è un comitato che studia il paranormale e la magia in modo scientifico, cercando di distinguere tra realtà e illusione. Quando qualcuno dice di avere qualche particolare «potere», noi cerchiamo di capire se si tratta di qualcosa di genuino o se sotto nasconde qualcosa.

Tu sei anche prestigiatore. In che modo questa attività ti è utile durante le indagini?

Dietro i «poteri» di molti sensitivi e astrologi si nascondono dei semplici trucchi da prestigiatore, che però possono lasciare molto impressionato chi vi assiste. Anche scienziati famosi si sono lasciati ingannare in passato da ciarlatani: per questo ci vuole un esperto in trucchi. Chi va allo spettacolo di un prestigiatore sa di essere ingannato e si diverte per questo. Chi va da un sensitivo, invece, paga credendo di comprare qualcosa di reale, non un'illusione.

Quali sono i trucchi usati dai sensitivi?

Alcuni dicono di riuscire a «magnetizzare» gli oggetti: si fanno prestare due monete e le uniscono «magicamente», o fanno oscillare pendolini e strumenti vari. Il trucco, perfino troppo banale, è la potentissima calamita - che tutti i prestigiatori conoscono e usano - nascosta sotto il tavolo. Altri vi propongono di sciogliere una grossa manciata di sale in un bicchierino d'acqua: se il sale non si scioglie - vi dicono - è perché avete il malocchio. Provate, e vedrete che non si scioglierà mai. Ma non si tratta certo di malocchio, fatture o sfortuna: è un banale principio fisico. Basta aumentare la quantità d'acqua e il sale si scioglierà tutto. Chi si lascia impaurire da questo giochetto, però, sarà disposto a sborsare anche cifre elevate.

E i cartomanti?

Usano trucchi molto più raffinati. Si tratta di trucchi «psicologici» ben conosciuti ed utilizzati anche dai prestigiatori mentalisti che si esibiscono nei teatri. A cominciare dallo sfruttare le debolezze e le fragilità dei loro clienti, captando indizi inconsapevolmente forniti durante la «lettura» delle carte. Alcuni sensitivi «pentiti» hanno addirittura scritto dei libri in cui li rivelano. Peccato che nessuno li legga...

E gli astrologi?

Continua a stupirmi che la gente creda ai segni zodiacali e all'influenza dei pianeti sulla nostra personalità e il nostro destino. Basterebbe ricordarsi dell'astronomia studiata a scuola. Anche ammettendo per assurdo l'esistenza di qualche influsso, le configurazioni pianetiche costellazioni zodiacali alla base delle analisi astrologiche sono prive di ogni fondamento nella realtà fisica. Tanto per fare un esempio, le costellazioni sono raggruppamenti arbitrari di stelle apparentemente vicine, ma in realtà a distanze diversissime.

Ma la magia esiste?

Personalmente vorrei tanto che esistesse... Purtroppo fino ad oggi tutto ciò che abbiamo analizzato si è sempre rivelato «normale», ma saremmo contenti di imbatterci in qualcosa di davvero paranormale anche se le speranze sono poche. Ma la nostra ricerca, non si ferma: il tema del prossimo convegno nazionale del Cicap che faremo a Torino nel 2003, sarà proprio "La Magia"». **[m.p.]**